



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE IUS/18 - SETTORE CONCORSUALE 12/H1 DI CUI AL D.R. N 2289 DEL 23 GIUGNO 2017

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 21 settembre 2017, alle ore 15.30, ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 3353 del 15.09.2017, è composta da:

Prof. Aldo PETRUCCI, Ordinario inquadrato nel SSD IUS/18 – “Diritto romano e diritti dell'antichità” presso l'Università degli Studi di Pisa;

Prof. Marco Pietro PAVESE, Ordinario inquadrato nel SSD IUS/18 – “Diritto romano e diritti dell'antichità” presso l'Università degli Studi di Genova;

Prof.ssa Chiara BUZZACCHI, Associato inquadrata nel SSD IUS/18 – “Diritto romano e diritti dell'antichità” presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca;

Viene eletto Presidente il Prof Aldo PETRUCCI, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Chiara BUZZACCHI.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato in ultima stesura da questa Università con D.R. n. 1426 del 22.4.2016, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare, saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione, qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente, al termine della discussione con ciascun candidato ammesso, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione ai fini dell'individuazione conclusiva del vincitore nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina, come di seguito esposto, i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale ed al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico ed importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



Verranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato nonché l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Tutto ciò premesso, la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, le seguenti ripartizioni, generale e per specie, del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione dopo la conclusione di quest'ultima, tenuto conto della ripartizione e della quantificazione preliminare prevista dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
	TOTALE PUNTI	100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 2
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero come di seguito specificato	
	Docenza in corsi ufficiali	max punti 18
	Docenza integrativa o di supporto ai corsi ufficiali	max punti 6
3	Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 7
4	Attività di ricerca svolta mediante organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, partecipazione agli stessi o fruizione di specifici finanziamenti comunque destinati alla ricerca	max punti 7
5	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 7
6	Premi, riconoscimenti o attività non pienamente coincidenti con quelle indicate ai punti precedenti, relative alla ricerca scientifica e alla didattica universitaria riferibili al SSD indicato nel bando	max punti 3

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di 50 punti, tenuto conto del numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando, pari a dodici, oltre all'eventuale tesi di dottorato o titoli equipollenti

La Commissione, premesso di volersi avvalere degli stessi criteri generali definiti per la valutazione preliminare, stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi massimi per ciascuna specie di pubblicazioni secondo quanto di seguito indicato.

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	max punti 9
2	Monografie	max punti 20
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	max punti 9
4	Saggi inseriti in opere collettanee	max punti 8
5	Abstract, recensioni, opere di carattere compilativo	max punti 2
6	Tesi di dottorato o pubblicazione equivalente	max punti 2

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 15.01.2018 (vale a dire non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice e considerato che il 14 gennaio 2018 cade di domenica).

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che secondo la comunicazione degli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è due.

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità, dà atto che sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

giorno 6 ottobre, alle ore 9. 30, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, via Balbi 30, quarto piano.

La Commissione, infine, dispone la trasmissione del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari da ciascuno di essi trasmesse all'ufficio sopra indicato.

DATA: 21 settembre 2017

IL PRESIDENTE
